

Piobbico, 2 novembre 2007

Al Ministero dell' Ambiente
Servizio Conservazione della Natura - Divisione II^a
Via Capitan Bavastro, 174 – 00154 ROMA

Alla Regione Marche
Assessore all' Ambiente
via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

Alla Regione Marche
Servizio Ambiente e Difesa del Suolo
via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

Alla Provincia di Pesaro-Urbino
Assessore all' Ambiente
viale Gramsci 4 - 61100 PESARO

Alla Provincia di Pesaro-Urbino
c.a. Dirigente Servizio Ambiente
viale Gramsci 4 - 61100 PESARO

Al Presidente della Comunità Montana
del Catria e Nerone
via Alessandri - 61043 CAGLI (PU)

Al Corpo Forestale dello Stato
Comando Provinciale di Pesaro
via Barsanti, 30 – 61100 PESARO

Al Segretario della Commissione Europea
Rue de la Loi, 200 - B-1049 BRUXELLES (Belgio)

E, p.c.:

Al Presidente della S.H.I.
Dr. Sebastiano Salvidio
Università di Genova - DIPTERIS
Corso Europa, 26 – 16132 GENOVA

Oggetto: mortalità di *Salamandrina perspicillata* (= *S. terdigitata*) nel Sito di Importanza Comunitaria IT5310017 “Monte Nerone - Gola di Gorgo a Cerbara” e Zona di Protezione Speciale IT5310030 “Monte Nerone e Monte Montiego” (Provincia di Pesaro-Urbino) dovuta al traffico veicolare.

Con la presente nota i sottoscritti erpetologi Andrea Pellegrini e David Fiacchini segnalano alle SS.LL., ognuna per quanto di Loro competenza in base al dettato normativo del DPR n. 357/1997 (e s.m.i.) e a quanto previsto dalla Direttiva 92/43/CEE, che, nell'ambito delle attività di monitoraggio erpetologico svolte sul territorio regionale, all'interno dell'area SIC - ZPS del Monte Nerone (codici IT5310017 e IT5310030) è stata rilevata un'elevata mortalità di esemplari di *Salamandrina perspicillata* (= *S. terdigitata*) dovuta al pur modesto traffico veicolare.

La Salamandrina dagli occhiali è un anfibio endemico dell' Appennino ed è inclusa negli allegati II e IV della Direttiva “Habitat” e nei corrispondenti allegati B e D del citato DPR n. 357/1997. Si tratta di una specie strettamente legata a vallecicole pedemontane umide e fresche, solcate da ruscelli a lento corso, oggi in forte rarefazione in tutto il suo areale. Nelle Marche, dai dati fino ad oggi a disposizione, la specie risulta essere rara e soggetta a numerosi fattori negativi (cfr. FIACCHINI & PELLEGRINI, 2006; FIACCHINI & DI MARTINO, 2007): all'interno del SIC “Monte Nerone – Gola di Gorgo a Cerbara” la specie è presente con popolazioni relativamente consistenti, che però sono soggette ad alcuni fattori di minaccia.

In particolare la popolazione che si riproduce nel Fosso del Presale dal 1° gennaio 2007 al 31 ottobre 2007 ha subito la perdita di almeno n. 32 esemplari schiacciati lungo un breve tratto della Strada Provinciale n. 82

(tra il km 8+400 e il km 9+600) che collega la frazione di Bacciardi a Piobbico. Gli investimenti si concentrano nel periodo tardo-primaverile e nella stagione autunnale, quando gli animali effettuano movimenti migratori lungo il ruscello e in prossimità di esso.

Tale situazione di rischio potrebbe essere ridotta o risolta definitivamente con un intervento che possa mettere in sicurezza la parte centrale del tratto stradale interessato dal fenomeno (circa 500 m) utilizzando tecniche già positivamente sperimentate altrove (es: costruzione di canalette laterali che impediscano l'attraversamento diretto della sede stradale alla "piccola fauna", favorendo il passaggio in prossimità di fossati, ponti, canali o tunnel sottostradali). Nel caso specifico, vista la geomorfologia del luogo, è necessario abbinare alle barriere laterali, che "re-indirizzano" verso il ruscello gli animali in migrazione, una "rampetta sottoponte" (fig. III) che faciliti i movimenti migratori degli animali nella prospiciente gola rupestre.

Restiamo a disposizione per qualsiasi informazione tecnica necessaria alla soluzione del problema e alleghiamo alla presente:

- una foto che testimonia il preoccupante fenomeno qui brevemente descritto (foto 1);
- uno stralcio della cartografia dell'area, con evidenziato il tratto di strada interessato (fig. I) e i punti in cui sono stati rinvenuti gli esemplari schiacciati nel periodo gennaio-ottobre 2007 (fig. II);
- un disegno schematico che riporta un possibile intervento per facilitare i movimenti delle salamandrine al di sotto del ponte della S.P. 82 (fig. III).

Nel ricordare che la tutela di una specie di interesse comunitario all'interno di una zona speciale di conservazione è esplicitamente previsto dalle vigenti normative (Direttiva 92/43/CEE, DPR n. 357/1997 e succ. mod.), restiamo in attesa di un Loro cortese cenno di riscontro alla presente.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

David Fiacchini

Andrea Pellegrini

Per comunicazioni

Andrea Pellegrini

Località Bacciardi 1/a – 61046 Piobbico (PU)

E-mail: andrapellegrini@terreemerse.it - Tel. 0722.986516

Bibliografia citata

- FIACCHINI D. & PELLEGRINI A., 2006. Ecosistemi forestali ed erpetofauna appenninica: un caso di studio nelle Marche. *Biologi Italiani*, 10: 37-47

- FIACCHINI D. & DI MARTINO V., 2007. *Salamandrina perspicillata* nelle Marche: corologia, ecologia e aspetti della conservazione. In: BOLOGNA M.A. et al. (eds). Atti del 6° Congresso nazionale della Societas Herpetologica Italica (Roma 27 settembre – 1 ottobre 2006): 21-28



Foto 1 – Una salamandrina schiacciata lungo la Strada Provinciale n. 82 (loc. Bacciardi di Piobbico - PU)

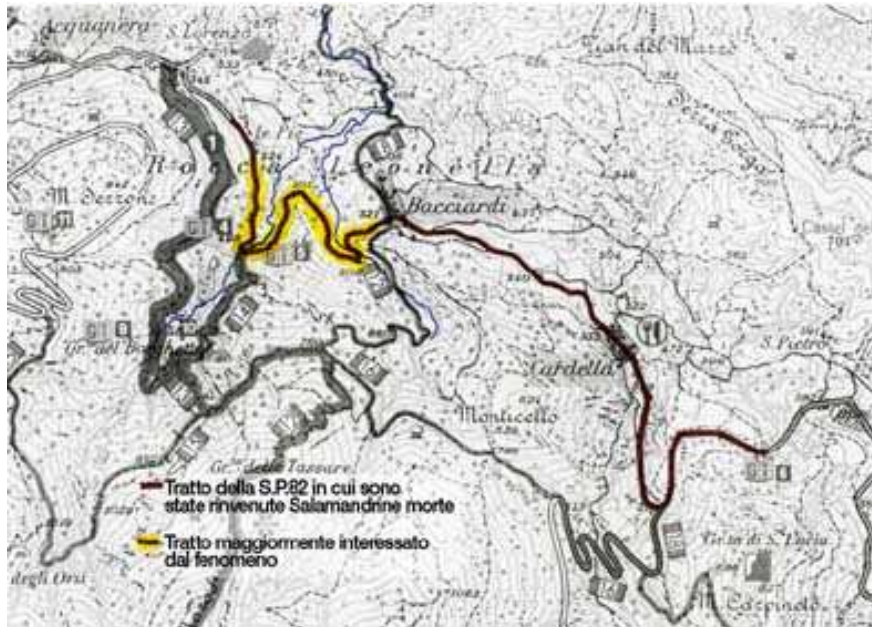


Fig. I – Il tratto di strada provinciale interessato dal fenomeno (loc. Bacciardi di Piobbico - PU)

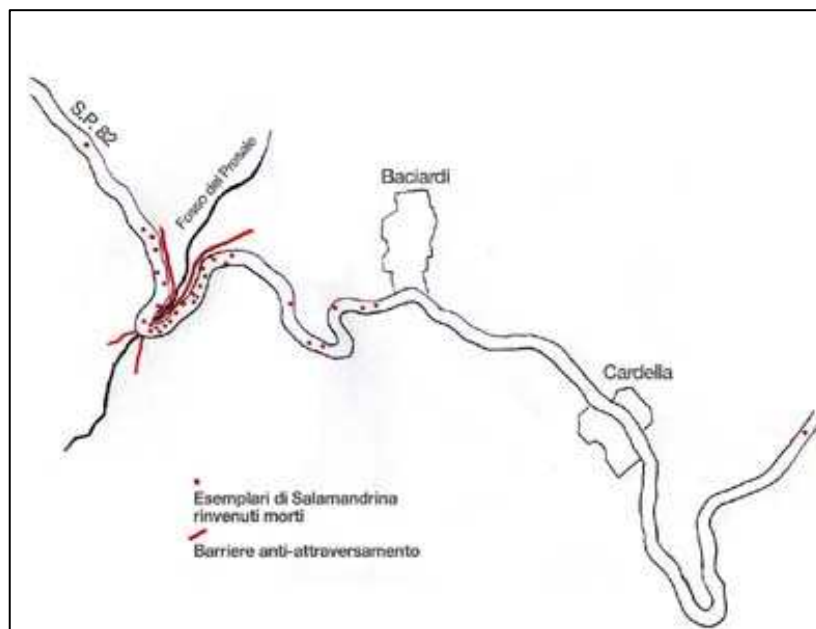


Fig. II – Indicazione dei punti in cui sono state investite le salamandrine nel 2007

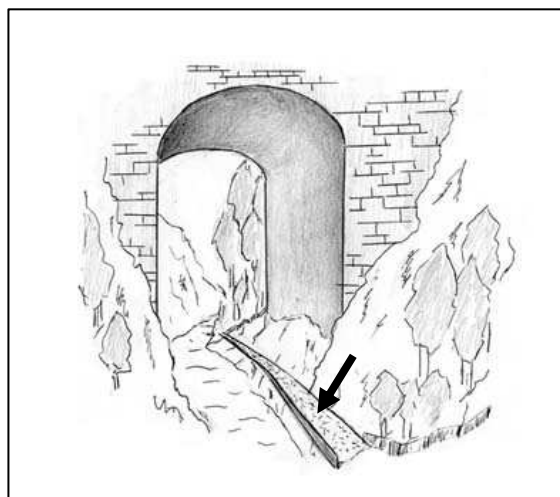


Fig. III – Disegno della “rampetta sottoponte” (evidenziata dalla freccia), utile per facilitare gli spostamenti delle salamandrine lungo il ruscello attraversato dalla Strada Provinciale n. 82 (disegno di G. Dolci)